NAB0195 CASERMA SANI – TORRI ARAGONESI VIA NUOVA MARINA NAPOLI CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO PERIODICO DI DERATTIZZAZIONE, SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE E RELATIVE ATTIVITA' PRELIMINARI DI PULIZIA ED EVENTUALI ATTIVITA' OPZIONALI

CIG ZB139D9A73

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(PARTE I - NORME GENERALI - PARTE II - NORME TECNICHE)

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

Premessa:

Al fine di salvaguardare la salute pubblica e nel contempo effettuare un'operazione di riequilibrio dell'ambiente dall'eccessiva proliferazione di ratti, occorre procedere con urgenza all'attivazione di un servizio periodico di derattizzazione, sanificazione e disinfestazione e relative operazioni preliminari di pulizia dei fossati ed aree adiacenti ed eventuali attività opzionali. Le operazioni in argomento, oltre a consentire la salvaguardia della salute pubblica, consentirebbe di avviare in modo speditivo il processo di valorizzazione delle Torri Aragonesi e delle aree pertinenziali garantendo lo sviluppo di un'area periferica e degradata della città di Napoli. Tale area si configura come porta di accesso alla città in quanto dalla Via Marina si diparte l'infrastruttura autostradale che collega la città al resto del paese.

Da un esame visivo dei luoghi, vi è presente un distacco generalizzato dei paramenti lapidei dalle partizioni verticali della Torre Brava. I rischi derivanti da tali distacchi, sono mitigati dalla presenza di rete paramassi.

L'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76/2020 prevede che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 c.8 del D.lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

Inoltre ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice: "*Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore lavori, ivi comprese quelle per opere provvisionali";*

Per le motivazioni sopra esposte potrà essere necessario procedere alla consegna sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto. Il partecipante con la formulazione dell'offerta accetta senza riserve di prendere in consegna i luoghi oggetto dell'appalto ed procedere all'avvio dell'esecuzione del servizio laddove richiesto, nelle more della stipula del contratto.

ARTICOLO 1. INTRODUZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio periodico di derattizzazione, sanificazione e disinfestazione e relative operazioni preliminari di pulizia ed eventuali attivita' opzionali e di trasporto in discarica dei rifiuti per garantire la tutela e la salvaguardia della salubrità ambientale e della sicurezza riguardante le Torri Aragonesi site in Via Nuova Marina (NA).

Il presente appalto si intende conferito mediante offerta "a corpo".

Il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del servizio l'ing. Antonio Cianniello, in servizio presso l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, giusta atto di nomina prot. n. 2023/1018/DRCAM del 23.01.2023.

Per la natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe i principi di efficienza, economicità, continuità ed unicità della procedura. Pertanto, il presente appalto è composto di **1 lotto**. Il CIG attribuito alla procedura è **ZB139D9A73.**

Ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, sono individuati i seguenti soggetti:

• l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania (committente),

• l'/gli Operatore/i Economico/i (concorrente/i),

•l'Appaltatore, ovvero l'Operatore Economico concorrente con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di procedura in argomento, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.
L'/Gli Operatore/i Economico/i, basandosi:

- sulle indicazioni contenute nel presente capitolato, nei suoi allegati e appendici;
- sulle proprie conoscenze e il proprio know-how tecnologico;
- sulle proprie stime di fattibilità tecnico-economica degli interventi;
- sulla propria esperienza nella realizzazione e gestione degli impianti;
- su ogni altro aspetto o considerazione valutate dagli Operatori Economici stessi;

è/sono libero/i di presentare le offerte economiche e tecnico - progettuali che meglio ritengano rispondere agli obiettivi del presente capitolato.
Si precisa che qualunque importo citato nel presente capitolato speciale di procedura e in ogni altro documento di procedura è da intendersi I.V.A. esclusa, analogamente dovranno essere effettuate IVA esclusa le relative offerte economiche.

ARTICOLO 2. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Le attività che formano oggetto del presente appalto, possono sommariamente riassumersi come di seguito dettagliato, fatto salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
Nello specifico le attività sono cosi suddivise:

ATTIVITA' OBBLIGATORIE:

- **AP.01** Attività di **pulizia iniziale** dell'area rappresentata nell'ortofoto, ed eventuale trasporto a rifiuto di masserizie, rifiuti solidi urbani presenti, come identificato ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 22/1997 ed eventuali carcasse dei roditori, propedeutica alla posa in opera delle trappole. Sono considerati assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti non pericolosi e cioè quelli che non sono classificati pericolosi dalle disposizioni comunitarie e nazionali. Come riportato nei file Analisi Prezzi si specifica che l'onere economico derivante dall'eventuale conferimento, mediante il supporto di operatori economici qualificati, come da normativa di settore, dovrà essere concordato formalmente con il RUP e dovrà essere rilasciato apposito d.d.t e fattura e formulari rifiuti come da normativa;
- **AP.01 bis** Attività di **pulizia periodica** dell'area rappresentata nell'ortofoto, ed eventuale trasporto a rifiuto di masserizie, rifiuti solidi urbani presenti, come identificato ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 22/1997 oltre all'eliminazione di eventuali carcasse dei roditori. Sono considerati assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti non pericolosi e cioè quelli che non sono classificati pericolosi dalle disposizioni comunitarie e nazionali. Come riportato nei file Analisi Prezzi si specifica che l'onere economico derivante dall'eventuale conferimento, mediante il supporto di operatori economici qualificati, come da normativa di settore, dovrà essere concordato formalmente con il RUP e dovrà essere rilasciato apposito d.d.t e fattura e formulari rifiuti come da normativa;
- **AP.02** Attività di **sfalcio iniziale** dalla vegetazione infestante insistente lungo il perimetro dei fossati, le pareti delle Torri ove accessibili e lungo i muraglioni dalle stesse, mediante l'utilizzo di attrezzature da taglio leggeri e pesanti e/o mediante il supporto di piattaforme aeree/cestello. Come riportato nei file Analisi Prezzi si specifica che l'onere economico derivante dall'eventuale conferimento, mediante il supporto di operatori economici qualificati, come da normativa di settore, dovrà essere concordato

formalmente con il RUP e dovrà essere rilasciato apposito d.d.t e fattura e formulari rifiuti come da normativa;

- **AP.02 bis** Attività di **sfalcio periodico** dalla vegetazione infestante insistente lungo il perimetro dei fossati, le pareti delle Torri ove accessibili e lungo i muraglioni dalle stesse, mediante l'utilizzo di attrezzature da taglio leggeri e pesanti e/o mediante il supporto di piattaforme aeree/cestello. Come riportato nei file Analisi Prezzi si specifica che l'onere economico derivante dall'eventuale conferimento, mediante il supporto di operatori economici qualificati, come da normativa di settore, dovrà essere concordato formalmente con il RUP e dovrà essere rilasciato apposito d.d.t e fattura e formulari rifiuti come da normativa;
- **AP.03** Fornitura posa in opera, di trappole **n° minimo trappole da installare pz 100** da posizionare mediamente ogni 5/8 mt lineari nell'area interessata come riportata nell'ortofoto e monitoraggio esche con manutenzione/sostituzione trappole danneggiate con preventiva apposizione di avvisi, schede tecniche contenenti base alimentare e principio attivo, cartoni incollanti e attività di monitoraggio e ispezione;
- **AP.03 bis** Servizio periodico, con intervento programmato con cadenza prevista ogni **15 giorni**, di verifica integrità trappole ed eventuale manutenzione, sostituzione esche e avvisi e eventualmente ammalorati/divelti. In tali interventi programmati l'operatore economico provvederà laddove necessario al ripristino della rete di contenimento a protezione del fossato presso la Torre Brava;

Riproduzione area interessata – Ortofoto:

ATTIVITA' OPZIONALI:

- **AP.04 Per Torre Brava**. Nel caso in cui, il RUP/DEC ritenga che, il ripristino della rete da parti divelte previsto nelle attività obbligatorie, non risulti più praticabile per effettivo ammaloramento della rete attualmente presente, verrà concordata con le modalità previste nel successivo punto 3.2, l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova rete metallica zincata, a copertura del fossato, avente la stessa tipologia e caratteristica della rete presente a copertura del fossato della Torre Spinella;
- **AP.05 Per Torre Brava** Eventuale apertura e successivo ripristino delle chiusure degli accessi alle Torri (attualmente murati), al fine di poter ispezionare gli interni;
- **AP.06 Per Torre Brava** Bonifica degli interni delle Torri da rifiuti ivi insistenti (presumibilmente masserizie e rifiuti solidi urbani vari pari a circa 10 kg)

D. **FORNITORE DEL CONTRATTO e REQUISITI**

I concorrenti fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, devono essere in possesso **a pena di esclusione** dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e di ogni altra previsione della normativa vigente normativa. Potrà partecipare alla procedura di

affidamento l'operatore economico, iscritto ed abilitato all'interno del MEPA **preventivamente invitato/i.**
In relazione alla procedura in oggetto, si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico decida di parteciparvi in forma associata come Consorzio di cui all'articolo 34 c. 1 lett.b), c) ed e), come Raggruppamento temporaneo di Imprese) ovvero di servirsi dell'istituto dell'avvalimento, come indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement – MEPA, tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione ovvero l'impresa ausiliaria devono essere a sua volta già abilitate al MePA al momento della presentazione dell'offerta. L'indicazione di società ausiliare non iscritte al MEPA comporterà l'obbligo per la società partecipante di sotituzione con un'altra società ivi iscritta e abilitata, entro e non oltre 5 gg solari e consecutivi dal ricevimento della formale rihiesta di sostituzione società ausiliaria.
A tal riguardo si comunica che il Responsabile unico del procedimento procederà alla verifica del possesso dei citati requisti. Laddove si accerti l'assenza del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario della procedura si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. Laddove non vi siano ulteriori partecipanti non si procederà ad aggiudicare a nessun partecipante equiparando a procedura deserta.
Nello specifico del presente capitolato, il fornitore del contratto è identificato con il rappresentante legale della ditta con cui, a seguito dell'espletamento della procedura, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività in oggetto.
Di seguito, per identificare il fornitore del contratto sarà usato il termine "Appaltatore".

ARTICOLO 3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

Formano oggetto dell'appalto gli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per il servizio periodico di derattizzazione, pulizia, sanificazione e disinfestazione e relative operazioni preliminari di pulizia ed eventuali attivita' opzionali per garantire la tutela e la salvaguardia della salubrità ambientale e della sicurezza riguardante le Torri Aragonesi site in Via Nuova Marina (NA)
L'oggetto dell'appalto e gli interventi che saranno richiesti all'Appaltatore sono elencati nel presente capitolato. Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell'appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.

ARTICOLO 3.1. ATTIVITA' INCLUSE INTESE COME OBBLIGATORIE

Le attività obbligatorie previste nel presente capitolo compensate con corrispettivo forfettario (canone) riguarderanno, le attività definite all'art. **2**

Nello specifico è demandata all'operatore economico aggiudicatario, l'individuazione della specie di ratto e propria biologia che popola e infesta la zona interessata (come riportata nell' ortofoto) e programmare un efficace piano di derattizzazione.
Nella redazione dell'offerta l'operatore economico dovrà redigere un programma operativo/piano di derattizzazione contenente almeno i punti di seguito indicati.

Il **programma operativo** dovrà essere costituito e redatto da almeno **6** punti fondamentali di seguito riportati:

1) Accurata **ispezione** per identificare le specie coinvolte, i rifugi e i fattori che incoraggiano lo stabilirsi delle infezioni;
2) Efficace **sanificazione e pulizia** dei luoghi oggetto dell'appalto per sottrarre i roditori il cibo e i nascondigli;
3) Eliminazione fisica di tutte le potenziali **entrate** attraverso le quali i roditori possono accedere ai fabbricati e zone limitrofe;
4) **Riduzione** della popolazione attraverso l'impiego di rodenticidi, di trappole e di altre misure di controllo.
5) Tipologie ed **indicazioni tecniche** delle trappole installate e del veleno utilizzato;
6) Indicare con quali **modalità operative e con quale strumentazione** intenderà effettuare le operazioni di pulizia propedeutica e sfalcio delle aree interessate (opportunamente condiviso dalla Stazione Appaltante, mediante ordini verbali e/o con formalizzazione di ordini di servizio)

Indicazioni specifiche per la predisposizione del programma operativo:

In merito al punto **1)** dovrà essere previsto un monitoraggio **con cartoncini collanti** per valutare le caratteristiche dell'infestazione e programmare al meglio i futuri interventi. Effettuata l'ispezione, e prima di intraprendere l'attività, occorre adoperarsi per rendere i luoghi "impermeabili" ai roditori, **sigillando** ogni possibile apertura che funga da passaggio, o rifugio, e per proteggere ogni alimento dall'attacco dei roditori.
In merito ai punti **2)** e **3)** si specifica che una volta monitorata l'area di intervento, viene identificato il "modus operandi", che generalmente è costituito da interventi a livello manutentivo-preventivo: sigillare i passaggi, mettere in opera reti e sbarramenti ed eliminare nel contempo aree di rifugio (questa fase può essere preliminare oppure eseguita successivamente al collocamento delle esche).

Ogni punto esca così individuato deve essere definito nel tipo di esca (base alimentare e principio attivo), quantità di esca e tipo di protezione più idoneo.

In particolare si segnala la presenza nelle zone limitrofe all'area in esame di una mensa Caritas che eroga pasti giornalieri alle persone indigenti.
In merito l'operatore economico dovrà avere coscienza del fatto che occorre distribuire le esche avendo cura di proteggere bambini, personale estraneo o animali dal contatto con esse, e che occorre evitare la contaminazione degli alimenti.

Posizionamento esche rodenticide

- Le esche **devono** essere disposte solo nei luoghi in cui i roditori si riproducono e in cui sono attivi: es: nei condotti, nelle tubature, nelle giunzioni delle pareti, in eventuali buche nei giardinetti ecc…;
- Le esche **non** devono essere disposte nelle zone esposte dove possono venire spostate o aperte con la diffusione nell'ambiente del contenuto;
- Per contenere le esche **devono** essere usati robusti erogatori di plastica chiudibili;
- Ogni erogatore **deve** essere numerato e la data di introduzione dell'esca deve essere registrata;
- Il numero degli erogatori di esca permanenti, deve essere riportato in una scheda di controllo;
- Erogatori fissi e chiusi a chiave devono essere posti nel perimetro esterno oggetto dell'appalto. Questi erogatori devono essere tali da impedire che altri animali o esseri umani vadano a contatto con le esche. Devono inoltre essere fissati alle pareti o ancorati, quindi non asportabili.

A livello professionale il tutto deve essere documentato su moduli che consentano di valutare i risultati lungo tutte le fasi d'intervento e per tutto il periodo di tempo in cui il calendario si concretizza.
In merito l'appaltatore dovrà fornire il nominativo di un addetto qualificato incaricato del servizio di assistenza di cui sopra.

ARTICOLO 3.2. ATTIVITA' OPZIONALI

Sono da considerarsi **non ricomprese** nel canone le seguenti attività, secondo quanto previsto dall'art. 2.

- **Per Torre Brava**. Nel caso in cui, il RUP/DEC ritenga che, il ripristino della rete da parti divelte previsto nelle attività obbligatorie, non risulti più praticabile per effettivo ammaloramento della rete attualmente presente, verrà concordata con le modalità dettagliate nell'elaborato AP.04, l'eventuale fornitura e posa in opera di nuova rete metallica zincata, a copertura del fossato, avente la stessa tipologia e caratteristica della rete presente a copertura del fossato della Torre Spinella;
- Eventuale apertura e successivo ripristino delle chiusure degli accessi alle Torri, al fine di poter ispezionare gli interni;
- Bonifica degli interni delle Torri da rifiuti ivi insistenti (presumibilmente masserizie e rifiuti solidi urbani vari pari a circa 10 mq)

Le opere opzionali, dovranno essere concordate in via preventiva con il personale dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania.
Detti interventi saranno remunerati di quanto stabilito preventivamente dalla Stazione Appaltante nella stima di calcolo e/o analisi nuovi prezzi. Da questi **sarà detratto il ribasso, in percentuale, offerto ed applicato dall'aggiudicatario**. Importo costituito da costo materiali, utile d'impresa, oneri contributivi per legge ed d'imposta, esclusi oneri per la sicurezza.
L'esecuzione delle attività opzionali potrà avere inizio solo successivamente superiore approvazione della Stazione Appaltante.
Il fornitore dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste non potendo pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali, per le attività di cui al presente articolo non si dovesse raggiungere l'importo stimato.

ARTICOLO 4. AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice l'ammontare complessivo a corpo dell'appalto, della durata di **12 mesi** decorrenti dalla data di avvio del servizio, è di **€ 28.983,15** I.V.A. esclusa, comprensivo di € 7.872,00 per oneri della manodopera soggetti a ribasso, ed € 844,17 per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso da cui discende un importo di quadro economico pari ad **€ 43.365,02**. L'importo massimo aggiudicabile posto a base d'asta è pari ad **€ 28.138,98** al quale deve essere applicato il ribasso di affidamento, aumentato di **€ 844,17** quale costo della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.
di cui:

- **per le attività di cui al punto 3.1** pari ad **€ 17.077,20;**
- **per le attività di cui al punto 3.2** l'importo preventivamente stimato per tali attività nel periodo contrattuale è di **€ 15.366,78;**
- Eventuale trasporto e oneri di discarica **€ 4.305,00;**

Si specifica che le attività del punto 3.2 sono da intendersi vincolanti per l'Affidatario solo qualora la Stazione Appaltante comunichi mediante un formale atto, la volontà da parte della Stazione Appaltante di voler esercitare tale opzione e pertanto di avviare le relative prestazioni.
Il suddetto importo, da intendersi omnicomprensivo di ogni onere e tributo ivi compresi quelli inerenti la stipula del contratto (imposta di bollo, eventuale registrazione, etc.), è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.
I parametri utilizzati dalla Stazione Appaltante per il calcolo del corrispettivo sono riportati negli allegati "STIMA CALCOLO-ANALISI PREZZI". Si specifica che il numero di interventi contenuto nella citata stima è da intendersi meramente indicativo e non limitativo in quanto utilizzato esclusivamente per la determinazione del corrispettivo forfattario utilizzato come base d'asta. **Resta fermo pertanto l'obbligo dell'appaltatore di attuare all'occorrenza tutte le attività di cui al punto 3.1 finalizzate alla risoluzione delle problematiche e remunerate nel corrispettivo forfettario (canone)**.
L'Agenzia ai sensi dell'art.106 del D.lgs 50/2016 si riserva la facoltà di procedere all'eventuale proroga del contratto.

Responsabile del Procedimento e richieste di eventuali chiarimenti
Si potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura al RUP. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto, esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo del Rup antonio.cianniello@agenziademanio.it, entro le ore **18:00 del 23.02.2023.**
Onde favorire la redazione di congrua offerta è data la possibilità di effettuare, previo concordamento con il RUP, un sopralluogo presso i luoghi oggetto del servizio.
La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire esclusivamente a mezzo mail indirizzata al RUP antonio.cianniello@agenziademanio.it entro e non oltre il **10:00 del 22.02.2023,** con indicazione del referente (nome, cognome, data di nascita, residenza e allegando documento identità) che effettuerà il sopralluogo.
Non saranno forniti chiarimenti telefonici.
L'offerta dovrà essere inviata entro e non oltre **le ore 10:00 del 27.02.2023**.
L'aperture delle buste verrà effettuata dal RUP e/o dal seggio all'uopo nominato il **27.02.2023 alle ore 12:00**.

ARTICOLO 5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE e MODALITA' TERMINI, E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto sarà aggiudicato con il **criterio del minor prezzo** ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 così determinato:
- percentuale di ribasso offerta sull'importo massimo aggiudicabile e posto a base d'asta di **€ 28.138,98**, esclusi **€ 844,17** quale costo della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta e I.V.A, quale corrispettivo per le prestazioni indicate nel presente capitolato speciale d'appalto al punto 3.1.
Il ribasso offerto per le attività a canone di cui al punto 3.1, verrà applicato all'occorrenza anche alle prestazioni extra canone di cui al punto 3.2, previa eventuale redazione verbale nuovi prezzi.
Nella formulazione dell'offerta l'operatore economico dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il canale MePa:

1. **Dichiarazione di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dovrà avvenire mediante l'apposizione e l'annullamento sulla dichiarazione di partecipazione di marca da bollo cartacea e/o con l'utilizzo del modello F24, codice tributo 1552 da restituire all'interno della procedura telematica quietanzato.
2. **Patto di Integrità**;
3. **Informativa Privacy**;
4. **Scheda Fornitore**;
5. **Dgue e integrazione integrativa**;
6. **Proposta Programma operativo della attività** L'appaltatore dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione delle attività all'interno di un Programma Operativo delle Attività, riferito ad un arco temporale concordato (durata contratto). Il Programma Operativo delle Attività organizzato in almeno 6 punti, consiste nella schedulazione di tutte le singole attività, opportunamente specificate nel precedente punto 3.1, da eseguire, e remunerate nella "STIMA CALCOLO COMPENSO CANONE PERIODICO" Nello stesso dovrà essere indicata la specifica della strumentazione e del personale impiegato (qualifica, tipologia contrattuale, ruolo, ecc…).
   La proposta di Programma Operativo formulta dall'aggiudicatario in fase di partecipazione alla procedura di scelta del contraente potrà essere confermata interamente dalla Stazione Appaltante e/o sottoposta a modifiche. Nella redazione del Programma Operativo delle Attività il Fornitore organizzerà gli interventi in accordo con il Soggetto Aggiudicatore e in coerenza con il numero minimo di interventi previsti nel CSA.
7. **Relazione Esplicativa offerta economica** sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Concorrente, ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, che dovrà indicare:
   - **RIBASSO OFFERTO SULL'IMPORTO MASSIMO AGGIUDICABILE e POSTO A BASE D'ASTA (€ 28.138,98) e canone mensile (riferito al periodo temporale di 12 mesi) offerto per l'esecuzione delle attività obbligatorie.**
     Nella Relazione di dovrà dare atto che il ribasso offerto ed eventualmente aggiudicato è riferito principalmente alle prestazioni obbligatorie, e cosi' come indicato nel punto 3.2 del presente capitolato, laddove venga richiesto dalla Stazione Appaltante l'attivazione dei servizi opzionali <u>dovrà essere detratto dal nuovo prezzo/analisi prezzo dedicata.</u>
   - **L'INDICAZIONE DELLA QUALIFICA ADDETTI IMPIEGATI, CCNL APPLICATO, COSTI DELLA SICUREZZA PROPRI, ONERI MANODOPERA, INDICAZIONE UTILE D'IMPRESA E SPESE;**

Si procederà alla scelta del criterio di individuazione della soglia di anomalia riguardo all'offerta anormalmente bassa secondo le modalità indicate nell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.
In ragione di quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del Codice, si evidenzia che:

- **la prestazione principale** si sostanzia nel servizio periodico di derattizzazione, sanificazione e disinfestazione e relative operazioni preliminari di pulizia;
- **la prestazione secondaria** si sostanzia nelle attività opzionali.

Avvalimento
Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio modello autodichiarazione possesso dei requisiti. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della procedura sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, modello autodichiarativo possesso requisiti della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla procedura - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

ARTICOLO 6. DURATA DEL CONTRATTO

L'esecuzione del servizio sarà di **12** mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto fatti salvi i casi di risoluzione anticipata e/o proroga.

ARTICOLO 7. CAUZIONE PROVVISORIA e DEFINITIVA

Il concorrente/i sono esonerati dalla produzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art.93 D.lgs 50/2016.

Ai fini della stipula del contratto l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto.
In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, compresi quelli per la cui inosservanza è prevista l'applicazione di penali. In questo senso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania avrà diritto a rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania.

ARTICOLO 8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
L'aggiudicatario dovrà dare comunicazione all'Agenzia del Demanio, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
L'aggiudicatario dovrà altresì obbligarsi ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
L'aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ARTICOLO 9. MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli importi dovuti all'Appaltatore dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania per quanto riguarda il canone per le prestazioni di cui all'art. **3.1** (attività obbligatorie) saranno corrisposti previa verifica del servizio reso, nonché verifica di regolarità del DURC, in tranche di pagamento, trimestrali.

Per quanto riguarda gli importi dovuti all'Appaltatore relativamente alle prestazioni di cui all'art. **3.2**, dovranno essere pattuiti con la Committenza tempi e modalità di pagamento particolari in occasione di ogni lavorazione effettuata.
Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 gg. dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario o postale sul conto dedicato indicato dall'Appaltatore nella scheda fornitore ex art. 3 L. 136/2010 e ss. mm. ed ii.
Le fatture dei compensi dovranno essere trasmesse, previa emissione di verifica della corretta esecuzione di ogni attività, in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. n. 55 del 03.04.13, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandole all'Agenzia del Demanio Direzione Generale, C.F. 06340981007 – Via Barberini, n. 38 – 00187 Roma, riportando obbligatoriamente il codice IPA **EVIIBG**, il n. ODA il CIG forniti dalla Stazione Appaltante, il CUP ove necessario, nonché il numero di riferimento del protocollo del contratto e/o verbale di affidamento del servizio.
Eventuali altri importi da ritenersi a credito e/o a debito dell'Appaltatore nei confronti dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, ai sensi di quanto previsto nel presente capitolato speciale (ad esempio per: penali, altro) verranno aggiunti e/o detratti, nella prima data utile, dagli importi in pagamento.
Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017,n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.
In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205.
Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al Capitolato da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

ARTICOLO 10. CONSEGNA DEI LUOGHI PER LA GESTIONE

E' fatto obbligo all'Appaltatore **prendere in consegna l'area interessata dal servizio in oggetto** nell'ambito della formalizzazione dell'atto formale di avvio del servizio, nel loro stato di fatto.

Ai sensi dell'ordinanza del Ministro della salute 12 luglio 2019 "*Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"* è' fatto obbligo all'Appaltatore, di predisporre:

a) almeno **5 giorni lavorativi** prima dell'avvio delle attività **di pubblicizzare**, tramite avvisi esposti nelle zone interessate. Gli avvisi devono contenere l'**indicazione di pericolo** per la presenza del veleno, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento, la durata del trattamento e l'indicazione delle **sostanze utilizzate** e dei relativi **antidoti;**
b) **in qualità di Responsabile delle attività, ed inviare formale comunicazione pec di avvio del servizio con allegata relazione tecnica delle attività** almeno **5 giorni lavorativi** prima dell'avvio delle attività **agli Enti preposti (USL, Comune, altri eventuali enti interessati e per conoscenza alla Stazione Appaltante)**

c) esporre, presso ogni trappola, una targa facilmente individuabile e leggibile, dove saranno indicate le generalità e il domicilio della ditta responsabile dell'esercizio e della manutenzione, nonché ogni ulteriore informazione prevista dalla normativa;

ARTICOLO 11. VARIAZIONE DI SERVIZI NEI SITI OGGETTO DELLA PROCEDURA

Nel caso in cui l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania intenda non usufruire più, per motivi di interesse pubblico, del servizio, della prestazione per uno o più siti inclusi nell'appalto, la corrispondente quota parte del compenso, da stabilire in contraddittorio con l'appaltatore, non verrà più riconosciuta all'Appaltatore, senza che lo stesso possa in alcun modo pretendere indennizzo alcuno.

In tale evenienza verranno liquidate solamente le attività effettivamente ed eventualmente già eseguite.

ARTICOLO 12. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono all'area oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.
La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 a:
- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell'allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti). Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.
La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d'appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 13. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.
Dovrà tra l'altro, in particolare:
• limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;

• evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
• raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di pulizia, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
• Privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;

ARTICOLO 14. REGISTRO DEGLI INTERVENTI e SCHEDE MONITORAGGIO

L'Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti gli interventi effettuati durante l'appalto.
Detto registro verrà conservato in apposito luogo concordato con l'Appaltatore, e dovrà riportare le seguenti annotazioni:
• la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
• la compilazione dell'apposita scheda di monitoraggio;
• Tutte le informazioni previste dalla normativa vigente

ARTICOLO 15. NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni, le precisazioni e quant'altro relativo a quanto disposto nel presente capitolato speciale, dovranno risultare da un atto scritto; gli ordini verbali, salvo i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

ARTICOLO 16. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fatto salvo quanto già previsto nel presente capitolato speciale di della procedura, si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese:
a) per carte bollate e relativi bolli per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza degli interventi di cui alla presente procedura;
b) Le spese di eventuale registrazione del contratto nonché ogni ulteriore onere inerente l'imposta di bollo del medesimo sono a carico dell'aggiudicatario;
c) per la mano d'opera;
d) per l'organizzazione di eventuali cantieri relativamente ai lavori concordati, intesa senza procurare impedimenti alla normale circolazione di persone del sito, con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza e allontanamento al termine delle opere, e comprensiva di tutte le spese necessarie per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento;
Si esclude, in ogni caso, qualsiasi risarcimento da parte dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito. L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni da lui

cagionati a persone, materiali e opere di altre ditte; egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o fatalità fosse danneggiato da parte di mezzi o personale di ogni qualifica dello stesso, riservandosi l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, in caso contrario, di addebitare all'Appaltatore i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste;
d) per il rispetto delle norme di sicurezza;
e) per lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento della procedura oggetto del presente capitolato speciale, comprese le eventuali attività di bonifica, sono compresi lo smaltimento dei materiali, apparecchiature o parti di esse soggetti a sostituzione, conformemente alle leggi in vigore, derivanti dall'espletamento della procedura;

ARTICOLO 17. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE – GARANZIA ASSICURATIVA PER COPERTURA DELLA RESPONSABILITA'

L'Appaltatore s'impegna a eseguire correttamente le prestazioni previste dal presente capitolato.
Con particolare riferimento alle prevsisioni dell'ordinanza del Ministro della salute 12 luglio 2019 "*Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"* l'Appaltatore sarà ritenuto l'unico responsabile dei danni provocati a persone o cose e animali.Inoltre l'appaltatore sarà responsabile dei danni provocati a persone o cose e animali derivanti da fatalità o arrecati, per fatto proprio o di propri dipendenti, a causa di manchevolezze, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di normative o delle disposizioni impartite dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania. Tale responsabilità sussiste anche in caso di danni a persone a cosa che si siano verificati per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento sugli luoghi in gestione, in casi di emergenza.
L'appaltatore è pertanto tenuto al risarcimento dei danni così provocati, sia diretti che indiretti, salvo il diritto dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania alla risoluzione del contratto.
Almeno 10 giorni prima della consegna del dei lavori, l'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con un massimale di almeno **€ 500.000,00** che abbia validità per tutta la durata del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 18. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore, oltre al nominativo del Datore di Lavoro, dovrà comunicare all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, il nominativo dei propri rappresentanti che, in conformità a quanto previsto nel D.U.V.R.I. consegnato con i documenti facenti parte integrante della procedura, sono individuati in:
• Responsabile del S.P.P.;
• Medico Competente;
• Rappresentante dei lavoratori;
• Referente per la sicurezza;
• Coordinatore tecnico;
• Referente tecnico;
fatta comunque salva la nomina di altre figure professionali richieste dalle vigenti normative in relazione all'espletamento delle attività previste nel presente capitolato speciale di procedura, nonché richieste dal capitolato stesso.

E' facoltà dell'Appaltatore far coincidere o meno più figure di sua rappresentanza in un unico soggetto.
L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persone fornite di requisiti di professionalità ed esperienza.
Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, con esplicitato l'incarico ricoperto e le relative assunzioni di responsabilità, ovvero ogni nomina dovrà essere corredata da apposito documento di accettazione delle responsabilità di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative. Tale individuazione formale delle figure individuate, unita ai necessari documenti di corredo, dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.
Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà avere la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nel onfronti dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in loro contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.
In caso di impedimento personale dei Rappresentanti dovrà essere comunicata all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania il nominativo di un loro sostituto, del quale dovrà essere presentata delega con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto spettanti al Rappresentante impossibilitato.
Laddove l'appaltatore non provveda nei tempi indicati alla nomina delle suddette figure l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania intenderà configurate tutte le figure non nominate, nel Rappresentante Legale della società.
E' facoltà dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania chiedere all'Appaltatore la sostituzione dei suoi Rappresentanti sulla base di congrua motivazione.
Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, al momento del verbale di presa in consegna dei luoghi oggetto dell'appalto, dovrà nominare un capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione dell'appalto. Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto al Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore. Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata/pec.
In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.
Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità.

ARTICOLO 19. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), assunto con rapporto di lavoro subordinato, prevalentemente a tempo indeterminato, evitando forme di lavoro in affitto, prestito di manodopera, rapporti di collaborazione, a progetto, o comunque determinati.
L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e ss. mm. ed ii., ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili.
I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;
L'Appaltatore si impegna a far rispettare quanto previsto al presente articolo anche da parte di eventuali subappaltatori.
L'Appaltatore deve informare dettagliatamente il personale circa le circostanze e modalità previste nel contratto d'appalto in oggetto, sugli obblighi di sicurezza, gestione e manutenzione, su quanto contenuto nel DUVRI.
L'Appaltatore dovrà consegnare, prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti addetti al servizio, specificando le relative qualifiche, mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto ed assolvimento del percorso formativo.
La ditta avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania da ogni responsabilità in merito.
La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale previste dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania per il proprio personale, rese note attraverso il documento DUVRI e le eventuali integrazioni o modifiche che dovessero essere apportate allo stesso.
L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad corretto espletamento del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione in caso di assenze. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.
L'Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:
1) abbia sempre con sé un documento di identità personale;
2) indossi il cartellino di riconoscimento;
3) segnali subito agli organi competenti dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania ed al proprio responsabile diretto tutte le rotture le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
4) svolga il servizio negli orari prestabiliti e concordati con l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania;
5) esegua le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste in capitolato speciale;

ARTICOLO 20. CONTROLLI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania eserciterà una funzione di sorveglianza sulle attività espletate dall'Appaltatore.

In particolare l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania verificherà che le prestazioni fornite dall'Appaltatore risultino in linea a quanto proposto in sede di offerta, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato.
Potrà nel corso dell'espletamento dei servizi previsti dal contratto in oggetto, effettuare audit ed ispezioni, senza l'obbligo di preavviso.
Le eventuali contestazioni e/o penali per le manchevolezze riscontrate saranno notificate ad un Rappresentante dell'Appaltatore, in sua assenza la notifica verrà inviata a mezzo pec presso il domicilio digitale eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

ARTICOLO 21. CESSIONE DEL SERVIZIO e SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.
Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara, ai sensi dell'art.105 del Codice e ss.mm.ii., a condizione che ne faccia espressa menzione nell'offerta, indicando, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i dei requisiti richiesti dalla legge. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
L'aggiudicatario e il/i subappaltatore/i sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del/i contratto/i di subappalto.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui al comma 3 del predetto articolo.

ARTICOLO 22. PENALI

In caso di inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi previsti nel presente capitolato, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, fatta salva comunque la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente ed il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione, ha diritto di procedere all'applicazione delle seguenti penali:
A) per interruzioni di qualsiasi servizio conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore oppure per la ritardata od intempestiva segnalazione all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania di eventuali inconvenienti (una penale pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per singolo accertamento);
B) per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel presente capitolato relativamente, a modalità operative, o altresì rispetto alle richieste dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, ai sensi di quanto riportato nel presente capitolato (una penale pari a 150,00 Euro per singolo accertamento);
C) per la mancata comunicazioni di situazioni di interruzione del servizio (una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento);
D) per il mancato rispetto degli orari stabiliti all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania (una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento);
E) per il mancato o ritardato intervento da parte dell'Appaltatore su richieste formulate da personale tecnico dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania e previste nel

presente capitolato o in altri documenti contrattuali: per ogni ritardato intervento, una penalità pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per le strutture universitarie in genere;
Nel caso in cui l'Appaltatore non esegua (per rifiuto, ritardo, o altro) le attività ai sensi del presente capitolato e comunque dalle norme e normative vigenti, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania potrà eseguire le stesse direttamente (con proprio personale, con personale dipendente da ditte terze, con altre forme) con il semplice preavviso di tre giorni notificato con messaggio di posta elettronica certificata; l'importo di tali opere verrà interamente dedotto dalle somme dovute all'Appaltatore, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.
In caso di ogni altra inosservanza da parte dell'Appaltatore delle normative, nonché di qualunque prescrizione o azione indicata nel presente capitolato, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:
a) comunicare ufficialmente per scritto mediante posta elettronica certificata all'Appaltatore l'inosservanza riscontrata, con la richiesta di adempimento entro 15 giorni dalla data di invio della P.E.C.;
b) nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, sia operativamente che con relativo riscontro scritto, applicare una trattenuta cautelativa pari al 5 % della quota parte del compenso forfettario relativo al mese in corso, segnalando di nuovo l'inosservanza riscontrata all'Appaltatore con posta elettronica certificata;
c) nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, neppure dopo 30 giorni dall'invio della segnalazione di cui al punto b), decurtare quanto trattenuto cautelativamente ai sensi di quanto indicato nel punto b.).
L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente capitolato.

ARTICOLO 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 108 del D.lgs. 50/2016, il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c. previa diffida ad adempiere, mediante inoltro di raccomandata A/R e/ comunicazione Pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, le parti convengono che la risoluzione avverrà di diritto nei seguenti casi:
- grave inadempimento successivo a tre diffide comunicate ai sensi del primo periodo, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato del servizio;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;;
- perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura.
In caso di risoluzione l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania potrà affidare il servizio ad altra ditta, addebitando gli eventuali maggiori costi oltre ai danni subiti all'appaltatore, avvalendosi anche del deposito cauzionale da questi versato.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, l'Agenzia si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di convenzioni Consip recanti condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore.

ARTICOLO 24. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE I SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi oggetto del presente capitolato speciale di procedura con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e quindi è tale da motivare la risoluzione del contratto, fermo restando le conseguenze a carico dell'Appaltatore, a fronte di una simile operato, per interruzione di pubblico servizio, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

ARTICOLO 25. FORO COMPETENTE

In caso di controversie che determinino il ricorso all'autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 26. CODICE ETICO.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 s.m.i., reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da on esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.
L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale, in grado di legittimare l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.
L'appaltatore dovrà impegnarsi, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al primo periodo.

ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI.

Ai sensi e per gli effetti dell´art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") l'Agenzia del Demanio (di seguito anche "Agenzia" o "Titolare") in qualità di Titolare rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura.
I dati personali conferiti dagli interessati, mediante la compilazione dei moduli predisposti dal Titolare e l'inoltro della documentazione dallo stesso richiesta, saranno trattati dall'Agenzia esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'operatore economico, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.
I dati forniti saranno trattati dall'Agenzia in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento ed in particolare mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.
L'Agenzia non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati.
I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, dell'Agenzia, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.
L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali casi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.
Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Antonio Cianniello

Allegati:
Modello dichiarazione di partecipazione in bollo;
DGUE e dichiarazione integrativa;
Quadro economico;
DUVRI informativo;
Stima Calcolo-Analisi Prezzi;
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016679;
Patto di integrità;
Scheda fornitore;
scheda monitoraggio